

Deliberazione della Giunta Regionale 14 dicembre 2018, n. 46-8100

I.P.A.B. Casa di Riposo di Castellazzo Bormida (AL). Modifica incarico Commissario straordinario.

A relazione dell'Assessore Ferrari:

Premesso che la Casa di Riposo di Castellazzo Bormida, istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza giuridicamente riconosciuta a norma della Legge n. 6972/1890, (nel seguito I.P.A.B.) ha per scopo, ai sensi dell'art. 2 dello statuto vigente, “ (...) *di contribuire alla cura, tutela e valorizzazione delle persone anziane ovvero persone adulte sofferenti di disabilità psicofisica di ogni patologia, tramite interventi personalizzati, con adeguato livello assistenziale, nel pieno rispetto della dignità, dell'autonomia e della riservatezza personale.....*”

Richiamata la D.G.R. n. 27-4948 del 02.05.2017, con la quale è stato prorogato l'incarico di commissario straordinario, per sei mesi, nella persona del dottor Lorenzo Barbin con l'incarico, tra l'altro, di:

- provvedere, per la durata dell'incarico, alla gestione ordinaria e straordinaria dell'I.P.A.B. con mandato generale volto ad adottare tutti gli atti necessari a garantire un adeguato livello di prestazioni a favore degli ospiti presso la struttura;
- provvedere all'espletamento delle attività propedeutiche alla valutazione dell'ipotesi di fusione per incorporazione dell'I.P.A.B. Casa di Riposo di Castellazzo Bormida nell'I.P.A.B. Soggiorno Borsalino di Alessandria;
- predisporre, operando in stretta collaborazione con l'I.P.A.B. Soggiorno Borsalino di Alessandria, un piano aziendale contenente tutti gli aspetti di sostenibilità finanziaria e patrimoniale dell'operazione, nonché l'analisi degli aspetti istituzionali ed amministrativi, salvaguardando le rispettive specificità ed identità statutarie.

Dato atto che ex art. 32 c. 2, della legge regionale 02.08.2017, n. 12 “Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza”, l'incarico è stato prorogato “*ope legis*” fino al 31 Dicembre dell'anno in cui sarà avvenuta la trasformazione in azienda o persona giuridica di diritto privato.

Preso atto che l'I.P.A.B. Soggiorno Borsalino di Alessandria, con nota del 30.10.2018 agli atti della Direzione Coesione Sociale, ha comunicato che non intende proseguire il percorso amministrativo di fusione.

Considerato che permangono le ragioni giustificative del commissariamento, occorre modificare l'incarico nel modo seguente:

- provvedere, per la durata dell'incarico, alla gestione ordinaria e straordinaria dell'I.P.A.B. con mandato generale volto ad adottare tutti gli atti necessari a garantire un adeguato livello di prestazioni a favore degli ospiti presso la struttura;
- provvedere al riordino dell'I.P.A.B., ex l.r. 12/2017, valutando tutte le ipotesi nella legge citata previste.

Dato atto che l'incarico avrà durata fino al 31 dicembre dell'anno di completamento del riordino ai sensi dell'art. 32 della l.r. 12/2017, salvo il caso di eventuale fusione con altro ente, in cui avrà durata fino all'insediamento del consiglio di amministrazione dell'ente a fusione completata.

Vista la D.G.R. n. 26-4605 del 24/09/2012 che determina, in via transitoria, sino all'emanazione di organica normativa regionale in materia di II.P.P.A.B. l'indennità di carica a favore dei commissari straordinari di tali istituzioni nelle misure di Euro 450,00, Euro 650,00 ed Euro 1.000,00 mensili, al lordo delle ritenute di legge, in relazione all'attività dell'I.P.A.B., alle sue risorse finanziarie ed all'impegno richiesto al Commissario, da porre a carico del bilancio dell'Istituzione commissariata.

Considerato che, data la tipologia dell'istituzione e dell'impegno richiesto, si ritiene congruo confermare al Commissario l'erogazione della indennità di Euro 1000,00 mensili, al lordo delle ritenute di legge, a carico dell'I.P.A.B. commissariata.

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopraesposte;

vista la legge n. 6972/1890;

visto il D.P.R. n. 9/1972;

visto il D.P.R. n. 616/1977;

visto il D.Lgs 207/2001;

vista la legge regionale n. 1 del 08/01/2004;

vista la legge regionale n. 23 del 29/10/2015;

visti gli atti;

vista la l.r. 12/2017.

Attestata l'assenza degli effetti diretti ed indiretti, del presente provvedimento, sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Attestata la regolarità amministrativa della presente deliberazione, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1 – 4046 del 17/10/2016.

la Giunta Regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

- di modificare il mandato al dottor Lorenzo Barbin, prorogato da ultimo con D.G.R. n. 27-4948 del 2.5.2017 commissario straordinario dell' I.P.A.B. Casa di Riposo di Castellazzo Bormida, determinando l'indennità di carica nella misura di Euro 1000,00 mensili, al lordo delle ritenute di legge, a carico dell'I.P.A.B. commissariata;

- di dare mandato al Commissario di:

- provvedere, per la durata dell'incarico, alla gestione ordinaria e straordinaria dell'I.P.A.B. con mandato generale volto ad adottare tutti gli atti necessari a garantire un adeguato livello di prestazioni a favore degli ospiti presso la struttura;

- provvedere al riordino dell'I.P.A.B., ex l.r. 12/2017, valutando tutte le ipotesi nella legge citata previste.

Di dare atto che l'incarico avrà durata fino al 31 dicembre dell'anno di completamento del riordino ai sensi dell'art. 32 della l.r. 12/2017, salvo il caso di eventuale fusione con altro ente, in cui avrà durata fino all'insediamento del consiglio di amministrazione dell'ente a fusione completata.

Di dare atto che la presente deliberazione non produce oneri a carico del bilancio regionale.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 e nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 22, lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013.

(omissis)